

IMPRESE

DS6901

DS6901

Occupazione e Pil Grande distribuzione motore di crescita

Rapporto Teha Group sull'impatto di Pac2000A Conad: un volano economico alimentato da un fatturato che supera i 7 miliardi. Il perno è il fattore umano

L'ad Toppetti:
«Essenza
cooperativa
e legami con città
e regioni»

Il dg Cicognola:
«Modello
strategico anche
per le pmi che
operano con noi»

**FABIO
NUCCI**

L

a grande distribuzione come volano di crescita delle economie locali, una spinta in termini di occupazione e Pil. L'impatto di Pac2000A Conad nello sviluppo del Paese e delle cinque regioni nelle quali opera è misurato dagli oltre 7 miliardi di fatturato nel 2023. Ma il contributo della cooperativa, come evidenzia lo studio The European House-Ambrosetti presentato in Senato, si delinea anche attraverso l'effetto-traino operato sulle filiere agroalimentari nazionali e regionali, e per i posti di lavoro creati, 91mila, indotto compreso. Spirito cooperativo e centralità del fattore umano, sono i punti di forza di una rete composta da 1.083 soci e che in Umbria (dov'è nata 50 anni fa), La-

zio, Campania, Calabria e Sicilia si conferma determinante nelle dinamiche di sviluppo locale.

INUMERI

Vanno in tale direzione i dati dello "studio di impatto" che Pac2000A Conad ha commissionato a The European House-Ambrosetti nel quale si evidenziano "risultati rilevanti, che contribuiscono alla crescita e allo sviluppo sostenibile del Centro Sud Italia". Un motore alimentato da un fatturato che nel 2023 ha superato i 7 miliardi, con un tasso di crescita medio annuo dell'11,6% nell'ultimo quinquennio. «Ci distinguono l'essenza cooperativa e il legame coi nostri soci - spiega Danilo Toppetti, amministratore delegato Pac2000A Conad - Uno spirito che ci ha permesso di creare valore per i territori nei quali operiamo, continuando a rispondere ai bisogni di soci e collaboratori e restando fedeli alla nostra missione di crescita condivisa e sostenibile».

Nella classifica delle principali aziende italiane industriali e dei servizi la cooperativa occupa il 37° posto, mentre in ognuna delle cinque regioni dove è

presente figura nella top ten. Proprio il consolidamento del legame coi singoli territori diventa un elemento strategico, per le economie locali. L'analisi Teha Group, infatti, evidenzia come il "sistema Pac2000A Conad" movimenti acquisti per 5,4 miliardi di euro, attivando le relative filiere agroalimentari e oltre 25mila fornitori in tutta Italia.

«Lo studio dimostra - aggiunge il direttore generale Francesco Cicognola - come nel periodo 2020-2023 le piccole e medie imprese che collaborano stabilmente con la nostra cooperativa siano cresciute in media il doppio rispetto a quelle non fornitrici, registrando una crescita occupazionale otto superiore volte». Tali rapporti hanno creato



una rete nella quale la Grande distribuzione organizzata funge da perno e nella quale, grazie a interdipendenze settoriali che coinvolgono anche i produttori, si sono creati spazi di crescita misurati in termini di valore aggiunto e occupazione.

«L'impatto "diretto-indiretto-indotto" generato dalla cooperativa nelle cinque regioni dove opera vale oltre lo 0,7% del Pil territoriale e quasi l'1% dell'occupazione totale attivata» spiega Valerio De Molli, socio amministratore e amministratore delegato di The European House-Gruppo Ambrosetti e Teha. In tali territori, nel 2023 Pac2000A Conad ha infatti attivato 64mila posti di lavoro che diventano 91mila (indotto compreso) se si considera l'intero territorio nazionale, con un'incidenza pari allo 0,4%

dell'occupazione italiana. Se si allarga l'orizzonte agli ultimi sei anni, lo studio evidenzia come la crescita occupazionale della cooperativa, pari a 12.525 nuovi occupati, sia equiparabile alla "creazione" di un'azienda della dimensione di Mapei che per numero di addetti è la trentasettesima in Italia. Classifica nella quale, tra il 2018 e il 2023, Pac2000A Conad ha guadagnato 6 posizioni attestandosi oggi quale undicesima realtà italiana per numero di occupati nel Paese (era diciassettesima nel 2020).

INVESTIMENTI

«Un impatto significativo per un singolo operatore – aggiunge De Molli – che si sostanzia anche attraverso costanti investimenti: dal 2018 a oggi le risorse investite da Pac 2000A Conad ammontano a circa 600 milioni di euro». Tale dinamismo ha quin-

di generato effetti anche sul Pil nazionale. «Un contributo che nel 2023 si è tradotto in 7,3 miliardi di euro, con un'incidenza pari allo 0,4% – aggiunge Cicognola – dimostrando l'importanza strategica del modello di sviluppo della cooperativa».

Un approccio nel quale, come recita il noto slogan Conad "persona oltre le cose", il fattore umano è protagonista. «In 50 anni abbiamo affrontato molte sfide, momenti difficili e grandi trasformazioni del mercato, ma grazie alla dedizione, alla passione e al senso di appartenenza, siamo riusciti a crescere costantemente», aggiunge Toppetti. «Abbiamo puntato sulla formazione continua, perché sappiamo che la vera forza risiede nelle competenze e nel coinvolgimento delle nostre persone, senza tralasciare l'innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri del gruppo





Sopra,
Danilo
Toppetti,
ad
di Pac2000A
Conad
A sinistra,
il direttore
generale
Francesco
Cicognola

